

Verbale Sindacale

Il giorno 12 del mese di giugno alle ore 10:00 sono presenti, presso la sede societaria di Via Libertà, 37 - Palermo, la Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., in persona del Consulente societario Avv. Claudio Alongi assistito dal Responsabile del Controllo di Gestione e Relazioni Sindacali Rag. Alessandro Arena e le OO.SS. Cgil - Fp, Cisl - Fp, Uil - Fpl, Cobas - Codir, Ugl, Fisascat - Cisl, Usb - Rdb, e Alba - Segreterie Regionali.

Le altre OO.SS. regolarmente convocate non si sono presentate.

Società: partecipa alle OO.SS. che si è determinata nel completare la dotazione organica sulla scorta del funzionigramma, già inviato alle OO.SS., invero sono emersi dei vuoti nelle figure apicali del CCRL del Comparto non Dirigenziale mentre per quanto riguarda la figura dirigenziale, la Società ha di fatto applicato le norme sul risparmio della spesa pubblica riducendo le figure dirigenziali a n. 2 rispetto alle iniziali n. 5. Ciò premesso comunica che è volontà della Società assumere il Dott. Zagarella quale dirigente di III fascia, riducendo economicamente la spesa nella considerazione che lo stesso rivestiva in Multiservizi la figura di Dirigente Generale mentre per quanto riguarda il Rag. Farina ed il Dott. Cottone è intenzione della società assumere gli stessi quali funzionari direttivi, nella considerazione della esperienza maturata nei rispettivi settori affidati in Multiservizi. Ciò premesso chiede la condivisione delle OO.SS. alle assunzioni oggetto della odierna informativa. In particolare chiede la condivisione delle OO.SS. rispetto alla posizione economica dei funzionari direttivi tenuto conto che la società intende applicare i dispositivi della Delibera di Giunta 247/2012.

USB - RDB: Condivide la proposta societaria di assumere i 3 lavoratori anche dal punto di vista degli inquadramenti. Ciò posto chiede il pagamento delle indennità relative al periodo novembre/dicembre 2012 al personale neo assunto.

Cisl - Fp: condivide pienamente la proposta societaria sulle assunzioni tenuto conto del percorso normativo attivato dalla società per procedere alle stesse. Condivide anche gli inquadramenti alla luce di quanto già fatto per le precedenti assunzioni del personale proveniente dalle società dismesse considerando, anche, i risparmi che si verificheranno tenuto conto che gli stessi avevano presso Multiservizi qualifica Dirigenziale. Relativamente al Rag. Farina, dichiara che l'inquadramento nell'area D - Funzionario Direttivo consentirebbe ulteriori risparmi di spesa. Condivide la dichiarazione del Usb - Rdb in merito al pagamento delle indennità.

Cgil - Fp: Il diritto al lavoro è un diritto universale e costituzionalmente deve essere garantito a tutti. Ciò premesso critica fortemente il percorso normativo avviato dalla società per dare seguito alle assunzioni oggetto della odierna informativa. A tal proposito evidenzia che nell'amministrazione regionale sia i dirigenti che i funzionari vengono assunti per concorso. Per quanto riguarda i 2 soggetti che la società intende assumere come funzionari, critica fortemente la posizione economica prevista in quanto tutti i neo assunti hanno perso l'anzianità di servizio ed a tal proposito ricorda che il personale appartenente al bacino ex L.R. 24/2007 hanno perso, di fatto, l'anzianità di servizio e sono stati inquadri nelle posizioni economiche di start-up sia per quanto riguarda gli istruttori direttivi sia per quanto riguarda i funzionari direttivi. Quanto sopra per evidenziare che la società deve utilizzare stessi metodi per tutti i lavoratori. Inoltre, evidenzia che la società ha posto il veto al passaggio a full-time dei lavoratori ex Spatafora in quanto si configurerebbe quale nuova assunzione ma oggi informa le OO.SS. della nuova assunzione di n. 3 soggetti ex Multiservizi. In ultimo, chiede se la Società ha valutato eventuali contenziosi che, verosimilmente, potrebbero essere promossi dalle 3 unità lavorative in argomento. Ciò premesso, comunque, condivide la assunzione ma invita la società a ponderare gli eventuali inquadramenti e posizioni economiche da attribuire con assoluto rigore e rispetto delle norme contrattuali e di legge.

Alba: condivide in parte la dichiarazione della Cgil - Fp. Ciò posto, tenuto conto della dichiarazione della società in merito alla anzianità di servizio, chiede che sia applicato lo stesso criterio normativo già utilizzato per le assunzioni del personale proveniente dalle società dismesse.

Ugl: Nulla osta alle assunzioni pur tuttavia per quanto riguarda i soggetti che saranno assunti come funzionari gli stessi non sono ricompresi nell'accordo del 27/07/2007 e, quindi, chiede un formale e specifico accordo e chiede inoltre che la società dovrà applicare il rigoroso rispetto delle norme contrattuali e di legge, a titolo esemplificativo e non esaustivo il possesso dei titoli di studio idonei per l'accesso alle categorie. Inoltre chiede il recupero delle figure degli ex RUP necessarie per il miglioramento delle attività lavorative.

Fisascat - Cisl: la posizione è riassunta nella allegata nota che è parte integrante del presente verbale. Nulla osta alla assunzione delle 3 unità fermo restando che le OO.SS. con l'accordo del 27/07/2012 hanno dato il proprio assenso alla contrattualizzazione rispetto al fabbisogno di n. 897 e che ogni eventuale ulteriore implementazione della dotazione organica dovrà preceduta da specifico accordo. Per quanto riguarda il dirigente la assunzione deve essere ponderata rigorosamente ed a tal proposito evidenzia perplessità sull'inquadramento in III fascia (tenuto conto che la stessa è in esaurimento).

Cobas - Codir: Rimettono le proprie valutazioni sulla questione allegando specifica memoria che è parte integrante del presente verbale. Se la società vuole discutere di assunzioni, queste possono avvenire secondo le normative vigenti, quindi, concorso pubblico sia per il dirigente che per i funzionari, tra l'altro il concorso pubblico è previsto sia dal D.Lgs. 165/2001 sia dal c.d. Decreto Monti. Allega, inoltre, nota di concerto con la Uil - Fpl relative alle criticità e pendenze, ad oggi, non risolte e chiede che la stessa sia rimessa con immediatezza al CdA previsto per la data odierna.

Uil - Fpl: tenuto conto della anomala informativa che non prevede gli allegati descritti dall'avv. Alongi, ovvero pareri espressi da emeriti giuristi siciliani, nell'impossibilità di una attenta valutazione del parere dichiara di fidarsi delle dichiarazioni fin qui espresse dall'avv. Alongi sulla legittimità degli atti ma al contempo non si assume alcuna responsabilità giuridica ed economica su eventuali responsabilità anche sindacali. Ciò posto i 3 lavoratori devono essere assunti sulla base di regole certe così come previsto dai DPR 9 e 10 del 2001, rimarca, altresì, nell'eventualità di una assunzione per cui sarà previsto il mantenimento dell'anzianità di servizio che la stessa non è stata prevista per tutti gli altri lavoratori provenienti dalle società dismesse a cui non è stata attribuita la RIA. Inoltre, ai sensi del CCRL e normativa vigente, il funzionigramma della SAS non è mai stato concordato con le OOSS. Infine avendo avuto conoscenza di vuoti di organico nella categoria contrattuale "D - Funzionario Direttivo" ed avendo richiesto ai sensi dell'art. 39 del CCRL vigente il comando presso codesta società nel marzo scorso, trascorsi infruttuosamente oltre 70 giorni, chiede che ufficialmente il CDA comunichi il proprio diniego al suddetto comando, giova sottolineare che il comando in parola sarebbe a costo zero per la Società ai sensi della spending review.

Letto confermato e sottoscritto.

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

Cgil - Fp

Cisl-Fp

Uil - Fpl

Cobas - Codir

Ugl

Fisascat - Cisl

Alba

Usb - Rdb

Area of signatures with horizontal lines for each representative.

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni. Prof. in Arrivo 9309E. N.del 120613

1) o che la società si determini applicando... 2) Rileva delle perplessità circa...

l'inquadramento in terza fascia del dirigente rilevando che la terza fascia è un ruolo ad esaurimento, quindi suggerisce se un più congruo inquadramento possa avvenire in seconda fascia. *MP*

③ attesa la riapertura delle procedure per l'individuazione dei profili onde andare a collocare i neo-assunti, e fermo restando che le procedure siano le stesse per le sequite per gli altri lavoratori (licenziamento/assunzione) *MP*

Prot. 75/13
Del 12/06/2013

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	93093
N. del	12.0613

Spett.le
SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.c.p.a
Presidente
Avv. Di Stefano Giuseppe

alla c.a.

Oggetto: Riscontro Vs nota prot. 1197 del 07/06/2013 –

“Convocazione per “Informativa sindacale ai sensi del vigente C.C.R.L. relativamente alle procedure assunzionali di n. 3 unità lavorative provenienti dalla ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione per completamento dotazione organica”.

La scrivente Federazione Sindacale Regionale ha appreso, nei giorni scorsi dagli organi di stampa, della possibilità che la SAS stia procedendo con l'assunzione di un nuovo dirigente e di due funzionari provenienti da Multiservizi.

A tal proposito e con riferimento alla nota indicata in oggetto, laddove quanto sopra dovesse avere reale riscontro, si ricorda che:

- Centinaia sono stati i lavoratori proveniente da Multiservizi e Biosphera che, dopo mesi di trattative, sono transitati in Sas attraverso il procedimento del licenziamento collettivo, passaggio che non ha incluso i dirigenti oggetto di discussione a seguito del fatto che la legge 223 del 1991 che disciplina questo strumento, all'articolo 25, non prevede il "transito" per le figure dirigenziali recitando testualmente *“tra le suddette assunzioni non rientrano quelle del personale appartenente alle qualifiche appositamente individuate nei contratti collettivi di categoria, quelle relative alle categorie dei dirigenti”*;
- Il Governo della Regione Siciliana con L.r. n. 11/2010 all'art. 20, c. 6, *“Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione”* sancendo che al fine di garantire i livelli occupazionali delle Società dismesse, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, debba essere trasferito nelle società risultanti alla fine del processo di riordino, vieta *“alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge”*.
- L'articolo 1, comma 3, del decreto Assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011 sul *“riordino delle società partecipate dalla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”* (coordinato con il testo del Decreto Assessoriale n. 2333 del 23 novembre contenente modificazioni ed integrazioni dell'articolo 2, comma 2, nonché dell'articolo 8 comma 12 del succitato D.A. 1720) ha previsto che - al fine di garantire i livelli occupazionali delle società oggetto di riordino - il personale delle società Multiservizi SpA, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, venisse trasferito nella società consortile *“Servizi Ausiliari Sicilia”*.
- Dopo mesi di trattative e tavoli di concertazione, nella notte del 27 luglio 2012 presso la Presidenza della Regione Siciliana, si è addivenuti ad un intesa con la conseguenziale sottoscrizione di un accordo tra tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative, il Liquidatore di Multiservizi SpA, il Presidente della Società Consortile *“Servizi Ausiliari Sicilia” S.C.p.A.* e il dirigente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Palermo, con il quale si definiva la procedura di licenziamento collettivo ex legge 223/91 promossa dal Liquidatore di Multiservizi SpA per la cessazione di ogni attività secondo quanto disposto dalla normativa e dai decreti sopra richiamati.



- Il sopra citato accordo ha stabilito che la Multiservizi S.p.A. avrebbe proceduto "al licenziamento del proprio personale alla data di scadenza della proroga dei servizi affidati dall'amministrazione regionale, con espressa rinuncia da parte dei lavoratori ai termini di preavviso di cui al contratto collettivo nazionale vigente e relativa indennità".
- Alla luce di quanto sopra, è stata, inviata ai lavoratori una missiva avente per oggetto "risoluzione rapporto di lavoro per cessazione attività lavorativa a definizione della procedura di licenziamento collettivo avviata ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 223/91, conclusa con accordo sindacale del 27/7/2012", con la quale ai dipendenti è stata comunicata sia la risoluzione del rapporto di lavoro sia "l'assunzione del personale da parte della Servizi Ausiliari Sicilia (SAS) S.C.p.A. selezionato sulla scorta dei criteri contrattuali" di cui all'accordo sindacale sopra citato.
- la Multiservizi SpA, il 10 agosto 2012 con nota prot. n. 1361/U avente per oggetto "adempiimenti correlati al decreto assessoriale n. 28/Gab. del 20 luglio 2012", trasmetteva all'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – Servizio Partecipazione e Liquidazioni, sia l'elenco relativo alla selezione operata dalla Multiservizi del personale destinato ad essere riassunto da parte della Società Consortile "Servizi Ausiliari Sicilia" S.C.p.A. che la lista del personale in servizio attualmente presso la Multiservizi SpA. (che secondo l'avviso della medesima Multiservizi SpA, non sarebbe risultato selezionato sulla scorta dei requisiti e criteri indicati nel verbale di accordo del 27 luglio scorso).
- I lavoratori del comparto non dirigenziale di Multiservizi SpA sono stati perciò assunti (inizio novembre 2012) alle dipendenze della nuova Società Consortile Servizi Ausiliari Sicilia (S.A.S.) S.C.p.A., avente ad oggetto la medesima attività della Multiservizi S.p.A., con l'attribuzione di un livello professionale e retributivo peggiorativo, nonostante proprio gli appositi accordi contrattuali prevedessero il mantenimento di tutto il salario riferito alla retribuzione fissa goduta e percepita dai lavoratori nelle dismesse società partecipate dalla Regione Siciliana.
- poiché la SAS, dopo aver individuato il proprio fabbisogno, ha deciso di assumere tutto il personale di Multiservizi SpA (897 unità lavorative) ad eccezione delle figure dirigenziali ritenute non necessarie da inserire nell'organico societario;
- a seguito del fatto che nessun altro fabbisogno di personale è stato individuato o comunicato alle OO.SS. a far data dal 27 luglio 2012 (data dell'accordo) e che, conseguentemente, appare evidentemente come non siano mutate le esigenze correlate ai servizi e alle attività che la Società Consortile dovrà espletare ed in conformità ai principi di efficienza e di economicità;

La scrivente, nel rappresentare l'improcrastinabile esigenza che si superino tutte le criticità ancora irrisolte dei lavoratori che dalla Multiservizi sono transitati in SAS richiede, contestualmente, che laddove si dovesse procedere con assunzioni di nuovo personale, si istituisca carattere di urgenza un tavolo di concertazione finalizzato a stabilirne criteri e modalità nel rispetto della piena e corretta esigibilità degli accordi stipulati tra le parti.

Il Segretario Generale
Mimma Calabrò



SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	9309E
N. del	120813

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	9309E
N. del	120613



Segreteria Regionale

Prot. n. 13/1196

Palermo li 12/06/2013

Oggetto: convocazione per "Informativa sindacale ai sensi del vigente C.C.R.L. relativamente alle procedure assunzionali di n. 3 unità lavorative provenienti dalla ex Multiservizi S.p.A. in liquidazione per completamento dotazione organica. Richiesta concertazione.=

Premesso che

La Multiservizi S.p.A. (società a totale partecipazione della Regione Siciliana) è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria del 06/09/2011; in tale contesto il socio unico Regione Siciliana ha deliberato che *"non intende ricapitalizzare la società, e nel rispetto dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 ne propone lo scioglimento"*.

Il Governo della Regione Siciliana ha deciso di procedere al riordino di alcune società a totale partecipazione regionale, tra cui la Multiservizi S.p.A. ed ha emana la L.r. n. 11/2010 che all'art. 20, c. 6, prevede *"Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione": "Al fine di garantire il livello occupazionale, il personale delle Società dismesse, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, è trasferito nelle società risultanti alla fine del processo di riordino. E' fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge"*.

L'Assessore Regionale all'Economia ha, conseguentemente, emanato i decreti attuativi della legge regionale di cui sopra, n. 1720 del 28 settembre 2011 e n. 2333 del 23 novembre 2011. L'articolo 1, comma 3, del decreto Assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011 sul "riordino delle società partecipate dalla Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11" (coordinato con il testo del Decreto Assessoriale n. 2333 del 23 novembre contenente modificazioni ed integrazioni dell'articolo 2, comma 2, nonché dell'articolo 8 comma 12 del succitato D.A. 1720) ha previsto che - al fine di garantire i livelli occupazionali delle società oggetto di riordino - il personale delle società Multiservizi SpA, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, venisse trasferito nella società consortile "Servizi Ausiliari Sicilia".

Con nota prot. n. 282/u del 28 febbraio 2012, avente per oggetto *"Comunicazione preventiva in materia di licenziamenti collettivi per cessazione di attività ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91"*, il Liquidatore di Multiservizi S.p.A., l'Avvocato Anna Rosa Corsello, ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali e alle RSA e dirigenti sindacali:

SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	_____
N. del	_____



Segreteria Regionale

Dopo lotte sindacali si è giunti al 27 luglio 2012, allorché si sottoscrisse un accordo sindacale tra tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative, il Liquidatore di Multiservizi SpA, il Presidente della Società Consortile "Servizi Ausiliari Sicilia" S.C.p.A. e il dirigente dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Palermo: con tale accordo si è definita la procedura di licenziamento collettivo ex legge 223/91 promossa dal Liquidatore di Multiservizi SpA per la cessazione di ogni attività secondo quanto disposto dalla normativa e dai decreti sopra richiamati.

L'accordo ha stabilito che la Multiservizi S.p.A. avrebbe proceduto *"al licenziamento del proprio personale alla data di scadenza della proroga dei servizi affidati dall'amministrazione regionale, con espressa rinuncia da parte dei lavoratori ai termini di preavviso di cui al contratto collettivo nazionale vigente e relativa indennità"*.

E' stata, pertanto, inviata ai lavoratori una missiva avente per oggetto *"risoluzione rapporto di lavoro per cessazione attività lavorativa a definizione della procedura di licenziamento collettivo avviata ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 223/91, conclusa con accordo sindacale del 27/7/2012"*, con la quale ai dipendenti è stata comunicata sia la risoluzione del rapporto di lavoro sia *"l'assunzione del personale da parte della Servizi Ausiliari Sicilia (SAS) S.C.p.A. selezionato sulla scorta dei criteri contrattuali"* di cui all'accordo sindacale sopra citato.

Orbene, la Multiservizi SpA, con nota prot. n. 1361/U del 10 agosto 2012, avente per oggetto *"adempimenti correlati al decreto assessoriale n. 28/Gab. del 20 luglio 2012"*, ha trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione – Servizio Partecipazione e Liquidazioni:

1) l'elenco relativo alla selezione operata dalla Multiservizi del personale destinato ad essere riassunto da parte della Società Consortile "Servizi Ausiliari Sicilia" S.C.p.A.;

2) la lista del personale in servizio attualmente presso la Multiservizi SpA che, secondo l'avviso della medesima Multiservizi SpA, non sarebbe risultato selezionato sulla scorta dei requisiti e criteri indicati nel verbale di accordo del 27 luglio scorso.

Già in questo elenco, a parere della scrivente, viene, discutibilmente e apparentemente non in linea con la normativa vigente, inserito personale con qualifica dirigenziale in contrasto con quanto – a nostro avviso – sarebbe previsto dall'articolo 25, comma 2 della legge 223/1991 e con quanto sarebbe stabilito con l'accordo del 27 luglio 2012.

Del resto, nessun accordo di definizione delle procedure della legge 223/1991 potrebbe prevedere l'inserimento di figure dirigenziali, in quanto in contrasto con l'articolo 25, comma 2, della legge 223/1991 che così recita: *"tra le suddette assunzioni non rientrano quelle del personale appartenente alle qualifiche appositamente individuate nei contratti collettivi di categoria, quelle relative alle categorie dei dirigenti,"*; conseguentemente, i soli lavoratori ad avere diritto ad essere riassunti sarebbero operai, impiegati e

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arrivo	93092
N. del	120613



Segreteria Regionale

1) che con verbale di assemblea straordinaria del 06/09/2011 il socio unico Regione Siciliana ha deliberato che *“non intende ricapitalizzare la società, e nel rispetto dell’art. 20, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 ne propone lo scioglimento”*;

2) che dal primo maggio 2012 la Multiservizi avrebbe cessato ogni attività;

3) l'avvio delle procedure di mobilità del personale societario prevedendo il licenziamento e la contestuale assunzione del medesimo personale nella costituenda società consortile “Servizi Ausiliari Sicilia S.c.p.A.”;

4) di ritenere *“che dovendo cessare le attività sociali, appare necessario ed ineludibile promuovere, per tutto il personale in servizio, la procedura di cui alla L. 223/1991, così come previsto dal decreto assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011 e sua successiva integrazione n. 2333 del 23 novembre 2011, e ciò al fine di consentire alla definizione del procedimento, che la costituenda società consortile proceda nel rispetto delle normative vigenti in materia, all’assunzione del personale delle due società in liquidazione Biosphera e Multiservizi”*.

Le Organizzazioni Sindacali Regionali, con nota congiunta prot. n. 75/U/2012 del 2 marzo 2012, hanno chiesto l’esame congiunto, ai sensi della legge 223/91, al fine di addivenire ad un accordo in applicazione della procedura di mobilità del personale societario previsto dalla normativa vigente.

Contemporaneamente, il Governo Regionale - a differenza del percorso intrapreso dal Liquidatore di Multiservizi - provvedeva (in seno alla legge finanziaria regionale del 2012) a prevedere un percorso di trasferimento dei lavoratori societari secondo quanto previsto dall’articolo 2112 del codice civile (trasferimento del ramo d’azienda).

In data 26 aprile 2012 il Commissario dello Stato censurò quanto proposto dal Governo Regionale, giudicando incostituzionale il trasferimento dei lavoratori societari così come previsto dall’articolo 2112 del codice civile.

Lo scenario prodotto dal tentativo del Governo Regionale di variare il percorso intrapreso in attuazione della legge 223/1991 è stato quello dell’incertezza dell’esito della mobilità del personale di Multiservizi SpA, nonché di causare un notevole allungamento dei tempi per la definizione delle medesime procedure di mobilità dei lavoratori di Multiservizi SpA.

In data 14 maggio 2012, l’Ufficio Provinciale del Lavoro di Palermo convocò le Organizzazioni Sindacali per avviare la fase amministrativa delle procedure di mobilità: ma, nonostante la chiarezza delle rivendicazioni sindacali volte anche a censurare non condivise attribuzioni economiche a taluni soggetti (ritenuti privilegi non condivisibili sindacalmente), i vertici di Multiservizi SpA ed i vertici della costituenda Società Consortile per Azioni denominata “Servizi Ausiliari Sicilia” S.C.p.A (S.A.S. S.C.p.A.) non hanno preso alcuna decisione facendo aumentare la paura di una incertezza sul futuro occupazionale dei lavoratori societari.

Segreteria Regionale

quadri assunti a tempo indeterminato e licenziati da aziende che hanno proceduto a licenziamenti collettivi e che hanno avviato e concluso una procedura di licenziamento collettivo.

Occorre, altresì, sottolineare che l'accordo sindacale sottoscritto il 27 luglio scorso (articolo 4) prevede espressamente e in modo inequivocabile: *“la SAS dichiara che, sulla scorta dei richiesti servizi e **correlati fabbisogni di personale**, comunicati ed individuati dagli enti soci committenti, che sono stati inseriti negli stipulandi contratti di servizio con l'amministrazione regionale e gli enti soci committenti, potrà assumere n. 897 unità personale, salvo diversi accordi tra le parti.”*

I lavoratori del comparto non dirigenziale di Multiservizi SpA sono stati perciò assunti (inizio novembre 2012) alle dipendenze della nuova Società Consortile Servizi Ausiliari Sicilia (S.A.S.) S.C.p.A., avente ad oggetto la medesima attività della Multiservizi S.p.A., ma - in modo oltremodo rigoroso e con il rischio di dare vita a un probabile contenzioso - con l'attribuzione di un livello professionale e retributivo peggiorativo, nonostante proprio gli appositi accordi contrattuali prevedessero il mantenimento di tutto il salario riferito alla retribuzione fissa goduta e percepita dai lavoratori nelle dismesse società partecipate dalla Regione Siciliana. Fra i lavoratori assunti (inizio novembre 2012) non risultano - ovviamente - figure dirigenziali, mentre tutti i lavoratori del comparto non dirigenziale sono stati assunti presso la Società Consortile Servizi Ausiliari Sicilia (S.A.S.) S.C.p.A. come da accordo sottoscritto il 27 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti della Legge 223/1991 e, lo si ribadisce (articolo 4 dell'accordo di cui sopra), *“sulla scorta dei richiesti servizi e correlati fabbisogni di personale, comunicati ed individuati dagli enti soci committenti, che sono stati inseriti negli stipulandi contratti di servizio con l'amministrazione regionale e gli enti soci committenti, potrà assumere n. 897 unità personale, salvo diversi accordi tra le parti.”*

La Società Consortile Servizi Ausiliari Sicilia (S.A.S.) S.C.p.A., quindi, ha individuato il proprio fabbisogno e ha deciso di assumere tutto il personale di Multiservizi SpA (897 unità lavorative) posta in liquidazione ad eccezione delle figure dirigenziali ritenute non necessarie da inserire nell'organico societario, figure dirigenziali che non si possono assumere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25, comma 2, della legge 223/1991 che così recita: *“tra le suddette assunzioni non rientrano quelle del personale appartenente alle qualifiche appositamente individuate nei contratti collettivi di categoria, quelle relative alle categorie dei dirigenti,”*;

CONSIDERATO CHE

Nessun altro accordo ai sensi e per gli effetti della Legge 223/91 è stato sottoscritto, nessun altro fabbisogno di personale è stato individuato o comunicato alle OO.SS. dal 27 luglio 2012 (data dell'accordo) a tutt'oggi, in quanto evidentemente non sono mutate le esigenze correlate ai servizi e alle

Segreteria Regionale

attività che la Società Consortile dovrà espletare ed in conformità ai principi di efficienza e di economicità.

Tra le più recenti disposizioni normative, l'articolo 2, comma 1 e 2, del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito dalla legge 6 luglio 2012 (c.d. legge Monti), conferma la volontà del legislatore di considerare unitariamente l'ente proprietario e le società partecipate con la conseguenza che queste ultime risultano a tal fine attratte nella qualificazione di amministrazioni pubbliche. Tale precetto, volto sostanzialmente a ridurre la spesa pubblica, costituisce per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano principio di coordinamento della finanza pubblica.

Con il decreto legge 6 luglio 2012, in buona sostanza, si confermano e si rafforzano nei confronti delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche le previsioni previste all'articolo 1, comma 2, d.lgs. n. 165/2001.

Ne dovrebbe derivare che anche per essere assunti in una qualunque società partecipata dalla Regione Siciliana, ma in genere di qualunque società partecipata di qualsiasi Regione Italiana, vi sia la necessità di bandire un concorso pubblico; qualunque assunzione fatta senza un pubblico concorso sarebbe palesemente illegittimo perché in contrasto degli articoli 3 e 97 della Costituzione Italiana.

Per quanto sopra esposto, a parere della scrivente Organizzazione Sindacale, nel caso in cui si dovesse procedere ad assumere nuove personale in virtù di nuove esigenze, questo può essere assunto mediante un pubblico concorso.

Si chiede

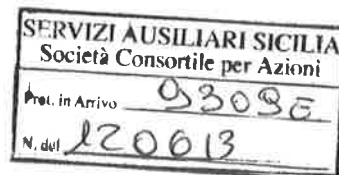
Di volere provvedere entro i termini di legge e contrattuali ad aprire apposito tavolo di concertazione per stabilire criteri e modalità per eventuali assunzioni di personale.



La delegazione trattante

Cobas/Codir





SEGRETERIE REGIONALI

Prot. n. 13/1164

Palermo 05/06/2013

Oggetto: Pendenze contrattuali personale Società Consortile "Servizi Ausiliari Sicilia" S.C.p.A..

Presidente della Società Consortile
"Servizi Ausiliari Sicilia" S.C.p.A.
Avv. Giuseppe Di Stefano
Via Libertà, 37
Palermo

Consiglio di Amministrazione
Presidente della Società Consortile
"Servizi Ausiliari Sicilia" S.C.p.A.
Via Libertà, 37
Palermo

A tutti i Lavoratori
della Società Consortile
"Servizi Ausiliari Sicilia" S.C.p.A.
Loro Sedi

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, in prossimità del Consiglio di Amministrazione di lunedì 10 giugno prossimo, intendono segnalare le seguenti pendenze contrattuali affinché il Consiglio di Amministrazione possa affrontarle per farle divenire materia di futuri quanto immediati accordi sindacali:

- 1) prestazioni lavorative effettuate la domenica e/o in giornate di festività nazionale – fruizione riposo compensativo;
- 2) pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale per gli anni 2010 e 2011 in analogia con quanto disposto dalla Funzione Pubblica della Regione Siciliana per i lavoratori regionali. A tal proposito si richiama, per analogia, il deliberato dal consiglio di amministrazione del 12 ottobre 2009, punto 1 per la vacanza contrattuale 2008/2009;
- 3) agevolazione fiscale, consistente nell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione dei lavoratori per il periodo d'imposta relativa all'anno 2013, (si veda nota prot. n. 13/781 del 18/04/2013);
- 4) pagamento, ai lavoratori dell'ex Multiservizi SpA, delle competenze accessorie, per le attività svolte, relativo al bimestre novembre/dicembre 2012;
- 5) valorizzazione di specifiche professionalità attraverso i meccanismi dell'art. 94 del CCRL, in considerazione dell'accantonamento di €. 130.000,00 che le parti hanno deciso in sede di accordo decentrato integrativo per l'anno in corso;
- 6) riconoscimento di quanto erroneamente tolto ai lavoratori di Multiservizi SpA e Biosphera SpA, all'atto dell'assunzione presso codesta Società Consortile, ma



SEGRETERIE REGIONALI

riconosciuto, tra l'altro, dagli accordi sindacali sottoscritti il 02/07/2012 e 27/07/2012;

- 7) verifica di eventuali economie gestionali maturate, a seguito del pensionamento e/o dimissioni, alla data del 30/05/2013, di 44 unità lavorative, da destinare al consolidamento di altre 2 ore per i lavoratori del bacino ex Miraglia Spatafora, in considerazione della necessità per la Società di assicurare, nell'approssimarsi della stagione estiva, un sempre più idoneo espletamento dei servizi affidati in linea con quanto deliberato nella seduta del 16/04/2013 su pressione delle scriventi Organizzazioni Sindacali.

In ultimo, ma non per ultimo, si coglie l'occasione, con la presente, per rappresentare che il Governo della Regione Siciliana pubblica sulla pagina <http://www.regione.sicilia.it/deliberegiunta/> tutte le delibere di Giunta di Governo, nell'ottica di una maggiore trasparenza degli atti che produce, in ottemperanza di quanto previsto nella Legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Spiace constatare che codesta Società Consortile non abbia ancora provveduto a pubblicare le delibere del consiglio di amministrazione e tutti gli atti sottoposti ad obbligo di pubblicità nel rispetto delle normative vigenti per la Pubblica Amministrazione e le società a finanza pubblica derivata.

Pertanto, le scriventi Organizzazioni Sindacali la sollecitano ad adeguarsi ai principi di trasparenza in esecuzione della legge regionale sopra citata e a pubblicare ogni delibera prodotta nonché tutti gli atti dovuti istituendo il previsto e obbligatorio link "trasparenza, valutazione e merito".

Certi di un celere riscontro alle presenti richieste, l'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

F.to

COBAS/CODIR
Michele D'Amico

UIL FPL
Giovanni Borrelli